



Decreto Dirigenziale n. 6 del 21/04/2017

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 12 - UOD Genio civile di Napoli; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

**COMUNE DI MARANO DI NAPOLI - PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA
RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CUI AL D.D. N.1708 DEL 25.036.2001 - SOCIETA'
S.A.C. SRL CON SEDE IN NAPOLI**

IL DIRIGENTE DEL GENIO CIVILE DI NAPOLI

PREMESSO CHE:

- a. la Regione Campania con la L.R. 13 dicembre 1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n.1 e dalla L.R. 06/05/2013, n.5 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- b. l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (BURC n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. la società S.A.C. srl - C.F. e n° iscrizione 058607 51212 del 31.10.2007 al Registro delle Imprese di Napoli con sede alla Via San Domenico n°44 in Napoli - Rappresentante Legale Sig. Casolaro Giuseppe – è proprietaria della cava di tufo giallo sita alla località Torre Caracciolo in comune di Marano di Napoli (NA), individuata catastalmente dal Foglio n.31 e Particelle 106,324,421;
- d. con Decreto Dirigenziale n.1708 del 25.06.2001 la S.A.C. srl è stata autorizzata alla sola ricomposizione ambientale mediante riempimento del sito con terreno di coltivo, residui di cave o terreno con le stesse caratteristiche geologiche, ai sensi della L.R. n.54/1985 s.m.i., con termine di scadenza al 25.06.2010 e per una superficie di 2.500mq;
- e. a seguito di specifica istanza ed all'esito favorevole di conferenza di servizi ex L. n.241/1990 s.m.i., con decreto n.144 del 23.11.2010 è stata autorizzata una proroga degli predetti interventi di recupero ambientale, fissando la nuova scadenza alla data del 31.12.2015 e prescrivendo che per gli interventi di ripristino morfologico del sito possono essere utilizzati i materiali previsti dalla L.R. n.54/1985 s.m.i., dal D.Lgs. n.22/1997, dal D.M. 05.02.1998 s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE);
- f. con pec del 17.11.2015, acquisita al prot. regionale n.796443 del 20.11.2015, la S.A.C. Srl ha chiesto una proroga della su richiamata autorizzazione D.D. n.1708/2011 e D.D. n.144/2010 per consentire il completamento delle attività di recupero della cava sita in Marano;
- g. in riscontro alla richiesta documentale formulata dal Genio Civile di Napoli con prot. n.4409 del 22.01.2016, soltanto con nota acquisita al protocollo regionale n.728796 del 09.11.2016 la società ha formalmente presentato istanza ex art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i. per una ulteriore proroga di tre anni ai fini del completamento del progetto di ricomposizione ambientale in quanto, nel tempo avuto a disposizione in virtù dei precedenti decreti, non è riuscita a reperire il materiale per completare il ripristino morfologico dello stato dei luoghi;
- h. unitamente alla predetta istanza di proroga prot. n.728796 del 09.11.2016, la S.A.C. Srl ha trasmesso anche documentazione progettuale costituita da:
 1. Rilievo planimetrico dello stato dei luoghi;
 2. Relazione di rilievo
 3. Progetto di ricomposizione;
 4. Relazione di progetto.

CONSIDERATO CHE:

- a. la cava in oggetto ha esaurito il giacimento ed è in fase di solo recupero ambientale i cui interventi sono stati autorizzati con decreto n.1708 del 25.06.2001 ai sensi della L.R. 13.12.1985, n.54 s.m.i.;
- b. l'area ricade nelle zone a vincolo per scopi idrogeologici ex R.D. n.3267 del 30.12.1923 e per i quali ha ottenuto deroga al vincolo dalla Provincia di Napoli – Area Patrimonio Servizio Forestazione – con Autorizzazione prot.119 del 20.01.2010 e previo parere favorevole prot. n.849991 del 14.10.2008 dello STAP Foreste della Regione Campania;
- c. con la predetta istanza di proroga non è prevista alcuna modifica, ancorché non sostanziale, del progetto già autorizzato con il richiamato decreto n.1708/2001 e già prorogato con decreto n.144/2010;
- d. l'istanza di proroga prot. regionale n.796443 del 20.11.2015 è stata formulata dalla ditta S.A.C. srl entro il termine di scadenza dell'autorizzazione giusto decreto n.144/2010, fissato al 31.12.2015;
- e. il mancato completamento del progetto di recupero ambientale della cava in epigrafe trova motivazione in fatti oggettivi non dipesi dalla volontà e dalle incapacità tecniche della società S.A.C.

srl, secondo quanto chiarito con direttiva prot. n.299088 del 08/04/2005 emanata dall'ex Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e termali (all'attualità UOD *Gestione tecnico-amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia*);

- f. il presente provvedimento di autorizzazione della proroga del termine di scadenza del DD. n.144/2010 non è intervenuto in continuità con quest'ultimo, secondo quanto indicato dal parere dell'Avvocatura regionale PP 181/K3/02, prot. n.11591 del 16.12.2002, solo per la necessità di acquisire integrazione documentale (prot. n.4409 del 22.01.2016) riscontrata dalla ditta con prot. regionale n.728796 del 09.11.2016, cui è seguita una ulteriore fase istruttoria.

PRESO ATTO CHE:

- a. la società S.A.C. srl risulta essere in possesso dei requisiti minimi di capacità per l'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi della DGRC n.503/2011;
- b. la medesima società ha fornito garanzia mediante fideiussione della City Insurance, Codice ISVAP n°40153, Serie n.17281 del 25.10.2010 per € 40.000,00 con scadenza 31.12.2018, ovvero tre anni successivi al previsto termine dei lavori di ripristino morfologico e ricomposizione ambientale fissato con DD n.144/2010.

RITENUTO CHE:

- a. si possa autorizzare, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i., la proroga di tre anni del termine di scadenza del citato DD n.144 del 23.11.2010 alla S.A.C. srl -- C.F. e n°iscrizione 05860751212 del 31.10.2007 al Registro delle Imprese di Napoli con sede alla Via San Domenico n°44 in Napoli - Rappresentante Legale Sig. Casolaro Giuseppe - per il completamento del progetto di sola ricomposizione ambientale della cava in località Torre Caracciolo in comune di Marano di Napoli (NA), individuata catastalmente dal Foglio n.31 e Particelle 106,324,421, su una superficie di circa 2.500 metri quadrati ed una volumetria di 380.000 metri cubi;
- b. si debba prescrivere alla società SAC srl di consegnare un cronoprogramma delle attività predisposto per lotti annuali e mediante il diagramma di Gantt, indicando per ogni lotto le attività da porre in essere e la stima dei volumi da riportare;
- c. si debba prescrivere alla società SAC srl di prorogare la polizza fideiussoria di cui al punto **b. del "Preso Atto che"**, già agli atti di questo Ufficio, per una durata di tre (3) anni superiore a quella della presente autorizzazione di proroga, ai sensi dell'art.13 delle NdA del PRAE;
- d. si debbano confermare tutte le prescrizioni già disposte con i precedenti decreti n.1708/2001 e n.144/2010.

VISTI:

- il R.D. n.1443 del 29 luglio 1927;
- il D.P.R. n.128 del 09 agosto 1959;
- la L.R. n.54 del 13 dicembre 1985 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.624 del 25 novembre 1996;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.O. Attuazione PRAE e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso responsabile del procedimento alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento,

DECRETA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art.12 della L.R. n.54/1985 s.m.i., **la proroga del termine di scadenza del DD n.144 del 23.11.2010 per il completamento degli interventi di recupero ambientale** della cava sita alla località Torre Caracciolo in comune di Marano di Napoli (NA), individuata catastalmente dal Foglio n.31 e Particelle 106,324,421 **alla Società S.A.C. srl** - C.F. e n° iscrizione 05860751212 del 31.10.2007 al Registro delle Imprese di Napoli con sede alla Via San

Domenico n°44 in Napoli - Rappresentante Legale Sig . Casolaro Giuseppe – **per una durata di 3 anni a decorrere dalla notifica del presente atto alla suddetta società;**

- 2. di disporre che con il presente provvedimento di proroga è confermato il progetto di recupero ambientale, con ripristino morfologico e restituzione alla originaria destinazione “agricola” dell’area, già assentito con il citato DD. n.1708/2001, e prorogato con DD. n.144/2010, mediante riporto di materiali idonei per una volumetria residua di circa 380.000 mc su una superficie di 2.500mq;**
- 3. di prescrivere che la società S.A.C. srl provveda a consegnare, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, un cronoprogramma delle attività predisposto per lotti annuali e mediante il diagramma di Gantt, indicando per ogni lotto le attività da porre in essere e la stima dei volumi da riportare**
- 4. di disporre che la società S.A.C. srl provveda entro 30 giorni dalla notifica del presente atto a depositare l’aggiornamento della polizza fideiussoria, di cui al punto b. del “Preso Atto che” già agli atti di questo Ufficio, alla presente proroga e fissandone la durata in tre (3) anni superiore a quella della presente autorizzazione, ai sensi dell’art.13 delle NdA del PRAE;**
- 5. di confermare le prescrizioni già disposte con i precedenti decreti n.1708/2001 e n.144/2010.**

DISPONE

che il presente atto venga inviato telematicamente:

- alla società S.A.C. srl con sede legale in Napoli, per notifica;
- al comune di Marano di Napoli (NA) per conoscenza e competenza;
- alla Città Metropolitana di Napoli per conoscenza e competenza;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53.08;
- alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli 52.07.17;
- alla UOD Gestione tecnico amministrativa delle Cave miniere torbiere e geotermia, 53.08.07
- al BURC per la pubblicazione;
- all’ARPAC, Dipartimento Provinciale di Napoli, per conoscenza e competenza;
- al Comando Provinciale Carabinieri Napoli.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n.1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Per quanto prescritto dal D.Lgs. n.33/13 e s.m.i., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall’art.23 dello stesso decreto legislativo

f.to Il Direttore Generale
Dirigente ad interim UOD 12
Dott. Italo Giulivo